

Morra: «Gli studenti marsicani non resteranno a piedi» Incontro tra l'assessore e Trenitalia.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico sarà riattivato il treno ora soppresso

AVEZZANO - «Gli studenti marsicani non resteranno a piedi. Abbiamo trovato una soluzione dopo l'incontro con Trenitalia Abruzzo». A garantirlo è l'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra, con una nota diffusa alla stampa. «Non appena ci è stata comunicata la notizia della soppressione del treno 24053, quello utilizzato prevalentemente dagli studenti marsicani -ha dichiarato Morra- ho chiesto un incontro urgente con la direzione regionale di Trenitalia benché la decisione della cancellazione, è il caso di ricordarlo, non dipendesse dalla direzione abruzzese ma da una scelta di Rfi (Rete ferroviaria italiana), d'intesa con la direzione regionale del Lazio. In appena 24 ore abbiamo già individuato una soluzione con il direttore regionale di Trenitalia, Cesare Spedicato: entro il prossimo 11 settembre e quindi, prima dell'inizio dell'anno scolastico, abbiamo avuto certezze da Trenitalia Abruzzo sulla riattivazione di questo treno dei pendolari; nel frattempo, ma solo per qualche giorno, è stato previsto l'utilizzo di pullman sostitutivi che copriranno la tratta Avezzano-Carsoli».

Pertanto non saranno penalizzate, ha sottolineato Morra, «né le esigenze del pendolarismo lavorativo né quelle del pendolarismo studentesco. In relazione, poi, alle criticità connesse all'impraticabilità della stazione Tiburtina, circostanza che ha costretto diversi treni provenienti dall'Abruzzo ad allocarsi nella stazione di arrivo di Roma Prenestina, è stata già disposta la ricollocazione di alcune corse nella stazione Termini. In ogni caso, in attesa che finisca l'emergenza, si sta continuando a lavorare per ampliare il ventaglio dei treni abruzzesi che possano fermarsi alla stazione di Roma Termini per limitare i disagi dei viaggiatori abruzzesi. Preciso che tutte le variazioni di orario dei treni sono temporanee e legate all'attuale emergenza, superata la quale sarà ripristinato l'orario ufficiale».

Intervento tempestivo quello dell'assessore, sensibile ai problemi della mobilità dell'Abruzzo interno. Attestare i treni abruzzesi a Roma Prenestina crea notevoli disagi ai viaggiatori, sia in arrivo che in partenza dalla Capitale, poiché devono poi servirsi di un altro convoglio metropolitano con tempi di percorrenza aumentati. A tal proposito sarà necessario anche evitare che questi treni effettuino fermate nella tratta Roma-Tivoli, già servita con treni ogni venti minuti.